

Lisa Bevere

Ho perso il controllo... e mi piace!



EUN

AFFIDA A DIO IL CONTROLLO DELLA TUA VITA

ESTRATTO

Lisa Bevere

Ho perso
il CoNTROLLO...
e mi piace!

Affida a Dio il controllo della tua vita



EUN

Editrice Uomini Nuovi
21030 Marchirolo (Varese) Italia
www.eun.ch



© Copyright by

EUN

Editrice Uomini Nuovi
21030 Marchirolo (Varese) Italia

Telefono (0332) 723.007 - Fax (0332) 99.80.80
info@eun.ch - www.eun.ch

Senza l'autorizzazione scritta dell'Editore è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume, l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi mezzo elettronico e meccanico, la fotocopiatura, la registrazione e la duplicazione con qualsiasi mezzo. Secondo la "Legge sulla stampa" l'eventuale citazione deve fare esplicito riferimento all'autore, al titolo e all'editore.

Un messaggio prezioso per uomini e donne

di John Bevere

Viviamo in un mondo in cui l'illegalità imperversa. Oltre il 65 per cento della popolazione ha sperimentato la tragedia del divorzio. Spesso si tratta dell'esito di parole e azioni offensive. Nella nostra epoca molti subiscono violenze verbali e fisiche. A peggiorare le cose è il fatto che gli autori delle violenze sono spesso proprio coloro che dovrebbero nutrire e proteggere le vittime. E gli effetti sono tanto più devastanti se, come avviene di frequente, la sofferenza viene inflitta nel corso dell'infanzia, quando la personalità e la concezione della vita delle vittime sono in via di sviluppo.

Nessuno può ignorare l'abbondanza di odio, invidia, avidità ed egoismo che sono alla base di fratture e tradimenti nelle relazioni sociali. Tutto questo e molto altro ancora sta contribuendo a inasprire un problema di primaria importanza come quello della "mancanza di fiducia".

Alla luce di ciò è ben raro che qualcuno possa dirsi felice di aver perso il controllo. Sentiremo piuttosto dire: "Ho perso il controllo e non lo sopporto". A causa della mancanza di fiducia che caratterizza il mondo di oggi, molti si sforzano di acquisire il controllo sulla propria vita e su ciò che li circonda, pensando che sia l'unico modo per sopravvivere. Pensano che avere il controllo possa garantir loro sicurezza e successo. In questi tempi viene insegnato agli uomini, ma soprattutto alle donne, a diventare, in modo diretto o indiretto, indipendenti e autosufficienti.

Nelle pagine di questo libro Lisa mostra che proprio coloro che controllano la propria vita, le proprie relazioni e l'ambiente che li circonda sono i veri schiavi. Perdono proprio quella libertà che vanno cercando. Al contrario, gli individui che hanno ceduto il controllo al Signore sono coloro che hanno davvero il controllo e che conducono un'esistenza piena e libera.

Gesù disse: *"Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà"* (Matteo 16:25). È facile pronunciare queste parole, ma bisogna viverle, soprattutto in una società dove imperversa l'egoismo.

Le pagine del libro ruotano intorno a queste parole di Gesù. Sono colme di suggerimenti pratici che ti aiuteranno a cedere il controllo al Salvatore e a trovare la pace a cui tanti aspirano. La conoscenza

della rivelazione racchiusa in questo libro è davvero profonda e in grado di trasformare un'esistenza. Mentre lo leggevo ho esclamato: "Non dovrebbero leggerlo soltanto le donne, ma anche gli uomini!" Credo che molte coppie decideranno di leggerlo insieme.

Essendo sposato con Lisa posso garantirti che le verità che stai per sperimentare in questo libro non sono lezioni studiate a tavolino. Le ho vissute con lei una per una e ho potuto assistere all'opera di trasformazione dello Spirito Santo nella sua vita. È cresciuta rapidamente nel Signore grazie alla sua disponibilità a essere aperta e onesta riguardo a sé stessa mentre il suo Salvatore la formava. Il suo esempio ha incoraggiato anche me a essere aperto e onesto riguardo alla mia vita. E anche tu, mentre leggerai queste pagine, non avrai paura di aprire a Colui che ti ama le aree protette della tua vita.

Non c'è persona al mondo che io ami e rispetti più di Lisa. Le affido la mia vita, non soltanto perché è mia moglie e la mia migliore amica, ma perché è una donna che teme davvero il Signore.

Grazie, Lisa, per la moglie e madre devota che sei. Grazie perché ubbidisci al Maestro e proclami il suo messaggio. Sono grato al Signore per il privilegio di essere sposato con te.

John Bevere
Scrittore e oratore
John Bevere Ministries

Come argilla nelle sue mani

di Suzanne Hinn

Il Signore sta scoutendo tutto ciò che può essere scosso e soltanto chi ha i piedi saldamente piantati in Cristo sarà in grado di resistere nei giorni a venire. Coloro che possiedono carattere devoto e integrità e coloro che camminano davanti a Dio in santità avranno il coraggio di dire: “Ho perso il controllo e mi piace!”

Lisa Bevere è una donna che ammiro e rispetto grandemente. Lei e suo marito hanno fatto parte del ministero del *World Outreach Center*, guidato da mio marito Benny Hinn, come pastori giovani. Dopo un breve periodo con noi il Signore li ha lanciati nei loro nuovi ministeri di evangelizzazione.

Lisa manifesta uno spirito umile in cui carattere e integrità sono parte del suo cammino quotidiano. La sua vita riflette una profonda forza interiore nella sua vocazione di moglie, madre, amica e oratrice ispirata. La sua capacità di camminare in verità e in ubbidienza ne ha sviluppato la sensibilità all’ascolto della voce di Dio e la prontezza nell’agire in base alle sue direttive.

Nelle pagine di *Ho perso il controllo... e mi piace!* Lisa descrive ciò che può accadere quando diventiamo argilla nelle mani del Vasaio. Ci ricorda che se non permettiamo allo Spirito di Dio di crocifiggere la carne, resteremo prigionieri della carne. Ci mostra come assumerci le nostre responsabilità per gli errori del passato, la paura e la collera e a non usarli come scuse per non mutare il nostro comportamento quotidiano. Non dobbiamo “giustificarla”, ma piuttosto “crocifiggerla”. Credo anch’io che il nostro “ego” debba essere messo quotidianamente a morte affinché il Signore possa assumere realmente il controllo di ogni aspetto della nostra vita.

Lisa rivela che soltanto quando “perdiamo il controllo” cominciamo davvero a comprendere l’autorità di cui Dio ci ha investiti. È allora che le abitudini carnali e le paure possono essere crocifisse, affinché Cristo e il suo amore si sprigionino in noi in misura sempre maggiore. Il mondo non vedrà mai Gesù a meno che non sia visibile in noi, al punto da poter dire con Lisa che, poiché facciamo alla maniera di Dio, “apprezziamo ogni istante”.

Leggere il libro di Lisa ti farà crescere e ti trasformerà, perché è chiaro che scrive sulla base delle sue esperienze personali. Ciò che lei fa è renderti partecipe del segreto di applicare la verità di Dio alla tua vita mediante l'opera trasformatrice dello Spirito Santo.

Suzanne Hinn
Orlando, Florida

Gesù è la risposta

È per me una benedizione leggere un libro che riporta i cristiani al fatto che Gesù non vuole essere soltanto il nostro Salvatore, Guaritore, Liberatore e Restauratore, ma anche il nostro Signore. Soltanto sottomettendoci quotidianamente alla sua volontà saremo davvero soddisfatti e in pace con noi stessi e con gli altri.

Molte famiglie cristiane sono state distrutte dall'egoismo e dall'orgoglio. Il mondo cerca persone che non soltanto dicono che "Gesù è la risposta", ma sperimentano che "Gesù è la risposta". È encomiabile da parte di Lisa essersi presa il tempo di raccontare le sue esperienze personali allo scopo di aiutare altri.

*Sharon Daugherty
Victory Christian Center
Tulsa, Oklahoma*

Un libro potente sul soggetto del controllo

Questo è uno dei libri più potenti che io abbia mai letto sul soggetto del controllo. La franchezza con cui Lisa scrive non soltanto ti fa entrare in sintonia con lei a livello personale, ma ti spinge anche a compiere un rapido esame di coscienza. In queste pagine Lisa rivela che coloro che cercano di controllare la propria vita sono in realtà schiavi e si vedono sfuggire di mano proprio la libertà e il controllo che cercano. Coloro, invece, che hanno permesso a Dio di prendere le redini della loro vita, hanno il controllo e camminano nella libertà di vita in Cristo Gesù.

*Marilyn Hickey
Marilyn Hickey Ministries*

Un esempio di cuore aperto

Trovo sorprendente che una donna di Dio ci racconti che voleva sbattere suo figlio contro il muro. Mi sorprende che abbia dichiarato davanti a un gruppo di donne spiritualmente affamate di essere un disastro. La collera si cela dietro molte scuse, ma Lisa non si nasconde dietro nessuna di esse. Dopo la Bibbia questo è forse il libro più importante che una donna possa mai leggere per scoprire il suo vero io e il proprio autentico valore per il regno di Dio.

Abbi il coraggio di leggerlo a cuore aperto. Credo che possa cambiare la tua vita per sempre.

*Lindsay Roberts
Oral Roberts Ministries
Tulsa, Oklahoma*

Un aiuto per ogni lettore

Lisa, mia coraggiosa amica, hai scritto un libro molto toccante e utile. Alla luce del fatto che tutti dobbiamo affrontare delle aree problematiche nella nostra vita, questo libro estremamente onesto può essere di aiuto per ogni lettore, uomo o donna che sia. Grazie, Lisa, per averci mostrato una persona reale che viene ancora trasformata.

*Mary Brown
Music That Ministers*

Raccomandato a ogni figlio di Dio

Il libro di Lisa Bevere, *Ho perso il controllo... e mi piace!* è una testimonianza pratica, trasparente e onesta delle emozioni che tutti noi sperimentiamo quotidianamente. È un libro che ristora e posso raccomandarlo sinceramente a ogni figlio di Dio. Leggi questo libro. Non te ne pentirai.

Paula White
Co-pastora del South Tampa Christian Center

Massimizza il tuo potenziale

Autenticità è recare freschezza al corpo di Cristo in quest'ora critica. La trasparenza di Lisa è una testimonianza di libertà e maturità spirituale. Se desideri davvero massimizzare il tuo potenziale, ti spronerà ad affrontare la verità e a permettere a quella verità di trasformare anche la tua vita. Come Lisa ha imparato, tutti noi dobbiamo rinunciare al controllo per essere resi conformi alla natura di Cristo.

Insicurezza e ignoranza riguardo a noi stessi ci spingono a voler controllare le circostanze, le situazioni e persino gli altri. Lisa ammette chiaramente che quando non siamo sottomessi all'autorità dello Spirito Santo, siamo controllati dal controllo. Rinuncia al controllo per abbracciare il suo carattere.

Gina Pearson
Higher Dimensions Family Church
Tulsa, Oklahoma

Una verità ristoratrice che aiuterà altri

Com'è di ristoro trovare qualcuno così onesto, altruista, schietto e trasparente come Lisa nel suo libro *Ho perso il controllo... e mi piace!* È davvero la verità che ci rende e ci mantiene liberi. Lisa rivela in queste pagine come ha trovato questa libertà, presentando una verità che aiuterà altri a rinunciare al controllo e scoprirsi pienamente appagati.

Dr Fuchsia Pickett
Fuchsia Pickett Ministries

Libertà dalle insidie di satana

Provegno da una famiglia violenta e avevo quasi trent'anni quando finalmente permisi a Dio di guarirmi, il che dimostra come satana voglia in tutti i modi tenerci rinchiusi in una prigione di segreti, peccati nascosti e rifiuto di perdonare. Lisa ha reciso il legame della mancanza di perdono, ha spalancato la porta dei peccati segreti e ha mostrato una perfetta via di fuga dalla prigione demoniaca dei segreti.

Dio vuole che ogni cosa esca dall'oscurità e giunga alla luce. Lisa ti mostrerà come arrivare là: alla libertà, al perdono e alla gioia divina. Ogni persona che conosco, inclusa me stessa, può trarre beneficio da queste pagine. Possiamo essere liberi da ogni insidia di satana, tra cui la collera, le contese e la mancanza di perdono. Lisa, tu hai sentito Dio, hai ubbidito e hai scritto. Grazie.

Cheryl Salem
Miss America 1980

La mia riconoscenza

Esprimo la mia più profonda gratitudine a mio marito John, che ha creduto abbastanza in me da permettermi di restare me stessa, ma che non ha mai smesso di spronarmi a entrare nel territorio della grazia di Dio e della sua vocazione per la mia vita. Possiamo non sentirci mai appagati fino al giorno in cui contempleremo la sua gloria! Sei davvero un dono prezioso di Dio, il mio amico e il mio più intimo confidente.

Ai miei quattro preziosi figli. Addison, la tua dolcezza, la tua determinazione e il tuo zelo per la giustizia sono encomiabili. Austin, la tua creatività, la tua sensibilità e il tuo coraggio sono fonte di ispirazione. Alexander, il tuo amore, la tua gioia e le tue risa sono un incanto. Arden, la tua forza e la tua fiera determinazione mi spronano a vivere la mia vita al massimo. Ragazzi, vi amerò sempre profondamente. Ognuno di voi è una benedizione unica e speciale da parte di Dio.

A mia madre, il cui incoraggiamento durante la realizzazione di questo progetto ha significato davvero molto per me. Il meglio deve ancora venire.

A tutti i collaboratori dei *John Bevere Ministries*. Che Dio possa ricompensare la vostra fedeltà.

Ai collaboratori della *Creation House* che si sono dati da fare al nostro fianco. Deborah, mi hai talmente sostenuto durante tutto il processo di revisione! Steve e Joy, vi consideriamo soci e amici nell'opera del ministero!

A Dio Padre. Tu, più di chiunque altro, sai che sarebbe stato impossibile dare alla luce questo libro senza la tua guida. Mi rimetto alla tua grazia, eternamente grata.

Lisa Bevere

Introduzione

Forse hai preso in mano questo libro perché hai perso il controllo della tua vita e... non lo sopporti! Tutto intorno a te è caos. Le cose sono fuori controllo perché ti ostini a voler mantenere *tu* il controllo. Dio ci sfida a cedergli le redini della nostra vita, affinché possiamo perderne il controllo e... gioirne!

Questo libro è un resoconto del mio percorso personale dal controllo esasperato e frenetico ad un luogo di riposo sotto il controllo di Dio. Sono stata brutalmente aperta e onesta nella speranza che potessi riconoscerti nelle mie paure e nella mia insensatezza. Lascia, perciò, che queste pagine siano una riflessione su di te e non sulla vita di qualcun altro.

Siamo persone in transizione. Durante la transizione Dio è più interessato alla nostra condizione che alla nostra comodità. Poiché questo è vero, permetterà spesso lo stravolgimento di circostanze, finanze, posizione sociale, sicurezza e relazioni nella nostra vita. Le stagioni del cambiamento sono importanti, essenziali per la nostra vita. È nel turbine della transizione e dello scompiglio che scopriamo di che cosa siamo fatti e chi ha davvero il controllo.

Mi resi conto che ogni volta che avevo io il controllo finivo per combinare un disastro. E per quanto volessi rimediare al disastro, non volevo saperne di cedere le redini per paura che la situazione peggiorasse ulteriormente. Beh, adesso è ora di lasciarle andare, quelle redini. Quando è Dio ad avere il controllo è lui a occuparsi dei nostri disastri. Questo non è un libro sull'indifferenza, ma sull'essere sufficientemente premurosi e amorevoli da rinunciare al controllo.

Magari obietterai: "Rinuncerei al controllo se soltanto sapessi come fare!" Rinunci quando sottometti la tua volontà alla volontà di Dio. È quando perdiamo la nostra vita che egli può salvarla.

Abbiamo tutti aree della nostra vita di cui abbiamo ceduto il controllo. Ma ci sono altre aree che abbiamo paura di affidare persino alle cure di Dio. Dio ci chiede di arrenderci completamente affinché possa circondarci con la sua protezione e la sua cura. Egli vuole che lo facciamo anche se non lo comprendiamo.

Mi piace paragonare l'atto di mollare la presa al modo in cui impariamo a nuotare. Può essere al contempo entusiasmante e

terrificante. Se vuoi imparare a nuotare devi prima imparare a galleggiare, lasciando che sia l'acqua a tenerti su. Soltanto allora scopri la libertà del nuoto. Questo principio naturale riflette una transizione spirituale dal nostro dominio naturale al dominio dello Spirito Santo.

Il corpo di Cristo è la forza collettiva di tutti i suoi membri. Dio è all'opera per guarire ogni articolazione e ogni membro del suo corpo. A questo scopo si occupa di ognuno di noi individualmente con l'intento di sanarci. In queste pagine testimonio di quest'opera di raffinazione nella mia vita personale. Il processo è lungi dall'essere terminato, ma credo che la mia esperienza ti incoraggerà a dimenticare le cose che stanno dietro e a protenderti verso quelle che stanno davanti (Filippesi 3:13).

Prima parte

La donna prigioniera

***Ero stanca di agire da donna libera mentre non lo ero,
stanca di atteggiarmi a donna forte quando in realtà ero debole.***

Capitolo 1

Svegliati, figlia di Sion

“Risvegliati, risvegliati, rivestiti della tua forza, Sion! Mettiti le tue più splendide vesti, Gerusalemme, città santa! Poiché da ora in poi non entreranno più in te, né l’incirconciso né l’impuro. Scuotiti di dosso la polvere, alzati, mettiti seduta, Gerusalemme! Sciogliti le catene dal collo, figlia di Sion che sei in schiavitù!” (Isaia 52:1-2).

Inizio con questi versetti perché credo che dietro queste immagini toccanti si celi abbondanza di verità. Furono queste verità a iniziare un risveglio nella mia vita, un risveglio che è risuonato nella mia anima fino a toccare ogni parte del mio essere. Voglio renderti partecipe del loro prezioso messaggio di libertà. Ti invito a meditarli e a sezionarli con me, alla ricerca di ogni segmento di verità in essi celata. Andiamo a trovare insieme la figlia di Sion in schiavitù.

Me la immagino disperatamente incatenata a una parete di pietra. Vedo le orme sul suolo polveroso dove ha lottato nel tentativo di fuggire. Ha il collo escoriato dal giogo di metallo che lo circonda. Cammina insensatamente su e giù per quanto la lunghezza della catena glielo permette, ripercorrendo accuratamente ogni passo in cerca di un modo per riuscire a liberarsi. Fruga tra la polvere e colpisce e scandaglia ogni crepa nella parete.

Disperata e scoraggiata siede ora nella polvere, le spalle ricurve, gli abiti a brandelli, esausta. È ancora giorno, ma non può fare a meno di cedere al torpore di un sonno inquieto.

Poi vedo arrivare un robusto messaggero. Guardo oltre le sue spalle mentre compatisce questa donna sfinita e ferita. Sta in piedi davanti a lei e la osserva in silenzio agitare la testa nel sonno.

Tutt'a un tratto il messaggero fa un passo avanti, la scuote e la chiama per nome.

“Risvégliati, risvégliati, rivéstiti della tua forza, Sion! Mettiti le tue più splendide vesti, Gerusalemme, città santa! Poiché da ora in poi non entreranno più in te, né l'incirconciso né l'impuro. Scuotiti di dosso la polvere, àlzati, mettiti seduta, Gerusalemme! Sciogliti le catene dal collo, figlia di Sion che sei in schiavitù!”
(Isaia 52:1-2).

La donna si sforza di rimettersi in piedi, dondola leggermente e indicando la parete, la catena e il giogo implora: “Aiutami”. Fa per prendergli la mano, ma lui si tira fuori della sua portata.

L'uomo ripete il messaggio, si ferma, si volta e se ne va.

Disorientata lei lo chiama, ma il vento le porta via la voce e lui non ritorna. La donna geme: “La parete è troppo solida, la catena è troppo pesante e io sono troppo debole per elevarmi al di sopra di tutto questo!” Disperata, tira con forza la catena finché non riesce più a sopportarne la resistenza. Si ritira al riparo della sua parete. Almeno lì sa che cosa ha dietro e vede ciò che ha davanti.

Rivissi ripetutamente la scena nella mia mente, sperimentando intensamente la sua sofferenza e la sua frustrazione. Perché la mia visione era così vivida? Perché anch'io ero una figlia di Sion in schiavitù.

È una contraddizione che una figlia di Sion sia in schiavitù. Una figlia è un'erede e una figlia di Sion è erede di Dio! Come potrebbe un qualsiasi figlio di Dio essere tenuto in schiavitù? Eppure io ero senza dubbio prigioniera.

Mi consolavo pensando: *Forse se frequento questo seminario o se quella persona prega per me sarò libera.* E così, con ogni nuovo insegnamento o sermone, indietreggiavo e poi mi mettevo a correre, tentando di liberarmi e dichiarando: “Questa volta ne ho abbastanza!” Ma la catena era troppo robusta e la sua lunghezza limitata finiva sempre per strattionarmi indietro e ricondurmi all'amara realtà della mia schiavitù.

Stanca delle continue delusioni, finii per rassegnarmi alla mia condizione. Conclusi che era meglio non sperare piuttosto che sperare per essere nuovamente delusa. Perciò nascosi le mie

catene e presi a muovermi dimessamente entro i confini delle mie restrizioni.

Poi lo Spirito Santo soffiò nella mia direzione le parole di Isaia 52:1-2. Fui incuriosita da quelle immagini vivide e da quel contrasto. Feci un parallelo tra quella antica prigioniera e me stessa.

Ero stanca di agire da donna libera mentre non lo ero, stanca di atteggiarmi a donna forte quando in realtà ero debole. Ero più interessata alla libertà che all'approvazione di chi mi circondava. Avevo già scoperto che la loro approvazione non avrebbe mai potuto rendermi libera.

Così iniziai la mia ricerca. Non c'era uomo o donna o ministro di culto che potesse rendermi libera. La mia libertà era celata da qualche parte in questo messaggio da parte del Padre, il mio Creatore.

Nella mia mente andai spesso a trovare la figlia di Sion in schiavitù. Le sue condizioni e la sua disperazione peggioravano di volta in volta. Quando la vidi per l'ultima volta era seduta intontita nella polvere mentre il messaggero le parlava.

Sollevò il capo solo leggermente per osservare in silenzio l'uomo che andava via. Sembrava che il sole stesse tramontando sulla sua speranza di libertà. Chi era quel messaggero? L'aveva mandato il suo nemico per provocarla con sogni che non si sarebbero mai realizzati?

Ma questa volta, mentre saliva sul colle che di nuovo l'avrebbe celato alla sua vista, lo straniero si voltò e guardò indietro.

Perplessa, la donna ne scrutò la sagoma contro il sole calante. Il vento le portò di nuovo alle orecchie le sue parole: *“Risvegliati, risvegliati... Sion”*.

Ma questa volta la voce era differente. Questa volta la donna riconobbe chi la stava chiamando. Era la voce di qualcuno che aveva amato molto tempo prima. Percepì una strana forza dentro di sé. E se avesse osato afferrare il significato di quelle parole?

Alzò il capo e incontrò il suo sguardo. Sebbene fosse lontano, udì chiaramente il suo messaggio: *“Sciogliti le catene dal collo, figlia di Sion che sei in schiavitù!”* Lui sapeva chi era lei. E adesso anche lei lo riconosceva: era il Padre che la chiamava. Il messaggero era stato mandato da lui!

Credo che questa immagine illustri la condizione della maggioranza delle donne nel corpo di Cristo.

Eredi, eppure prigioniera. Libere, eppure in schiavitù.

Che cosa vide questa toccante figlia? Come tornò in sé per afferrare la propria libertà?

Credo che questo libro possa indicare la strada anche a te. Credo che tu l'abbia tra le mani per un motivo ben preciso. Questo messaggio libererà le figlie di Sion che devono ancora essere manifestate, una generazione che attende di essere liberata. Le vedo alzare il capo, all'ascolto del vento dello Spirito Santo.

Prego affinché per mezzo di queste verità tu possa trovare la libertà e adempiere il tuo destino. Puoi dubitare di me, ma credi a Dio, tuo Padre.

***Ero stanca di agire da donna libera mentre non lo ero,
stanca di atteggiarmi a donna forte quando in realtà ero debole***

Indice

Un messaggio prezioso, di John Bevere	Pagina	3
Come argilla nelle sue mani, di Suzanne Hinn	“	5
Commenti sul libro	“	6
La mia riconoscenza	“	8
Introduzione	“	9
 <i>Prima parte: La donna prigioniera</i>		
Capitolo 1	Svegliati, figlia di Sion	“ 13
2	Sollevalti dalla polvere	“ 16
3	Il tuo passato non è il tuo futuro	“ 20
4	È tempo di scatenarsi	“ 26
5	Gesù tornerà a prendere una moglie o una sposa?	“ 31
6	Scossi per essere svegliati	“ 41
 <i>Seconda parte: Il frutto della paura</i>		
Capitolo 7	Non sei ciò che vedi	“ 49
8	Figlie del deserto	“ 54
9	Avere il controllo e non sopportarlo	“ 59
10	La paura: la battaglia per la tua mente	“ 71
11	Sfuggire alla collera	“ 82
12	Pettegolezzi: più che semplici parole	“ 91
13	Rinuncia o trascuratezza?	“ 105
 <i>Terza parte: Finalmente libera</i>		
Capitolo 14	Sopra la testa e senza controllo	“ 115
Epilogo	“	125
Appendice: Proverbi riguardanti il pettegolezzo	“	127

Libri

EUN

*disponibili
nella vostra Libreria abituale*

oppure presso

EDITRICE UOMINI NUOVI srl
Casella postale 38
21030 MARCHIROLO (Varese)

● Tel. 0332-723007 ● Fax 0332-998080
● info@eun.ch

Sei stanca della tua vita caotica, frenetica e snervante?

**La vita di Lisa Bevere era un turbine di agitazione
finché non scoprì che ogni qualvolta
si ostinava a volere mantenere il controllo,
tutto finiva in un disastro.**

Ho perso il controllo... e mi piace!

**descrive il suo passaggio dal controllo ansioso e frenetico
della propria vita a un porto di pace e riposo
sotto il controllo di Dio.**

**Le pagine di questo libro ti mostreranno
come cedere la tua vita**

– marito, figli, finanze, lavoro e ministero – a Dio.

Stringi talmente le redini

che Dio non può operare nella tua vita?

**Rinuncia al controllo e scopri la libertà e la pace
che Dio ha in serbo per te.**

**Non importa quante volte hanno fallito
coloro che ti circondano.**

Non importa quante volte hai fallito tu stessa.

Dio non ha fallito mai.



Lisa Bevere è una scrittrice di fama internazionale e un'apprezzata oratrice. Insieme con il marito John Bevere, anch'egli scrittore rinomato, ha fondato nel 1990 l'organizzazione John Bevere Ministries. Il ministero si è sviluppato grandemente nel corso degli anni e tra le sue molteplici attività evangelistiche spicca la produzione di un programma televisivo settimanale, The Messenger, diffuso in 214 nazioni.

I loro libri sono pubblicati in italiano dall'Editrice Uomini Nuovi.

ISBN 978-88-8077-321-4



9 788880 773214

€ 11,00

EUN